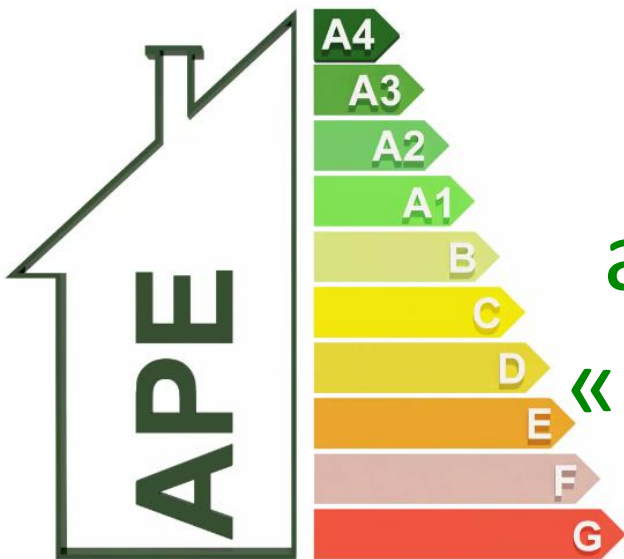




L'architettura sostenibile: capitolo 3°



Nel 1° capitolo (quello affrontato due anni fa) abbiamo conosciuto uno degli strumenti per «misurare» la sostenibilità delle ns abitazioni:

L' **A.P.E.** – **Attestato di Prestazione Energetica** - è un documento che informa i proprietari degli immobili sui consumi energetici globali richiesti per mantenere gli edifici a determinate condizioni di confort ambientale interno.

Nel 2° capitolo (quello dello scorso anno) abbiamo imparato come qualificare un edificio in termini di efficienza energetica

La **DIAGNOSI ENERGETICA** (ENERGY AUDIT) è una procedura applicabile a qualsiasi tipo di edificio e serve a individuare gli interventi migliorativi che consentono una riduzione dei consumi dell'immobile



La **ex L.10** viene redatta in fase di progettazione e illustra la tipologia di interventi previsti su un edificio in tema di contenimento consumi e dispersioni al fine di dimostrare che sono state rispettate le indicazioni riportate nella normativa

Quest'anno però si sente un gran parlare di **SUPER ECOBONUS 110%** ...



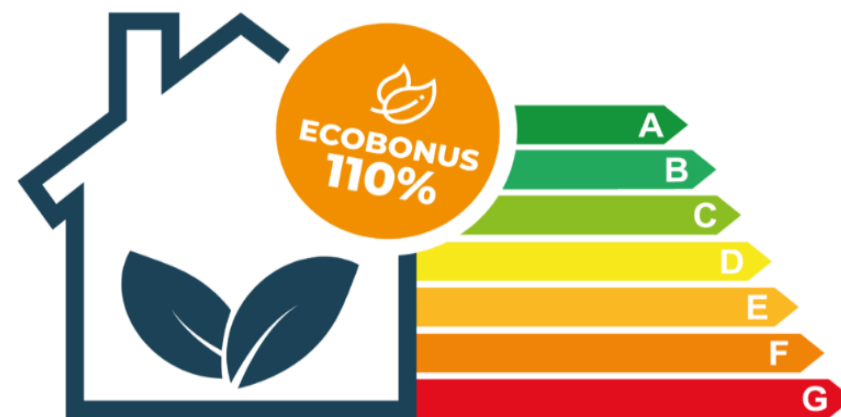
ma di cosa si tratta ?

ECOBONUS 110%



Il super bonus 110% è una detrazione fiscale (del 110%) sulle spese sostenute per lavori di ristrutturazione di edifici esistenti finalizzati a migliorarne l'efficienza energetica.

Si ottiene come compensazione sulle tasse, cessione del credito o sconto in fattura.





...ma cos'è una *detrazione fiscale*?



...e cosa si intende per *sconto in fattura*?

...e per *cessione del credito*?



Facciamo un esempio concreto
che ci aiuti a capire !!





La famiglia Rossi ha effettuato i lavori per migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione, ora può scegliere tra tre diverse possibilità di risparmio:

a) RECUPERARE QUANTO SPESO: al momento della Dichiarazione dei Redditi il sig. Rossi potrà scontare dalle tasse che dovrà pagare nei successivi 5 anni € 1.100,00 ogni 1.000,00 € di spese effettuate per realizzare i lavori sulla propria abitazione.

OPPURE

b) NON PAGARE NULLA ALL'IMPRESA CHE REALIZZA I LAVORI: l'Impresa potrà farsi cedere dal sig. Rossi il credito fiscale ottenuto e lo userà come sconto sulle tasse che a sua volta dovrà pagare. In cambio della cessione del proprio credito, il sig. Rossi pagherà all'impresa per l'esecuzione dei lavori una fattura pari ad € 0,00.

OPPURE

c) FARSI RESTITUIRE QUANTO SPESO: il sig. Rossi potrà cedere il proprio credito ad istituti bancari, assicurativi o ad altri soggetti finanziari in cambio della restituzione di una cospicua parte dell'importo pagato all'impresa per i lavori realizzati.



Ma quali interventi possiamo realizzare con l'ecobonus?

Possiamo intervenire anche su edifici nuovi?

va bene qualsiasi intervento migliorativo ?

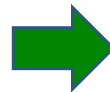


Qualsiasi intervento migliorativo che consenta di aumentare di due classi energetiche permette di accedere al super-bonus 110%



Gli interventi di efficientamento energetico possono essere:

- sostituzione dei serramenti
- sostituzione degli impianti termici (se possibile abbinandoli ad un impianto fotovoltaico che sfrutti l'energia del sole per produrre energia elettrica)
- isolamento delle superfici disperdenti (es. isolamento «a cappotto»)



Possiamo intervenire solo su edifici esistenti per migliorarne l'efficienza energetica. Ricordiamoci infatti che la *Direttiva Europea sul rendimento energetico* impone che dal 2020 le nuove costruzioni debbano essere in classe A, con elevati standard di risparmio energetico e alimentate da fonti di energia rinnovabili.





Uno degli obiettivi più importanti di questa iniziativa è rappresentato dalla necessità di limitare in misura significativa le **emissioni inquinanti**, oltre a ridurre la dipendenza del nostro Paese dal petrolio e dal gas che è necessario importare dall'estero.

Condizione necessaria per accedere all'eco-bonus è **aumentare la classe energetica** del proprio edificio di almeno due livelli (es. passare da una classe C prima dell'intervento ed arrivare ad una classe A).

Prima di effettuare qualsiasi intervento occorre ricorrere a un professionista abilitato che presti la propria consulenza al fine di certificare la **classe energetica dell'immobile**. Dopodiché c'è bisogno di un progetto attraverso il quale si stabiliscono gli interventi tecnici che occorrono per migliorare la classe energetica. Il risultato che si otterrà, dovrà essere confermato con una nuova **certificazione energetica**.

Qualunque intervento venga effettuato allo scopo di migliorare la classe energetica deve consentire di **ridurre la dispersione termica**, e cioè la dispersione del fresco durante la stagione estiva e la dispersione del calore durante la stagione invernale. Per assicurare una coibentazione adeguata, due fattori importanti sono rappresentati dalla posa di cappotti termici e dalla sostituzione degli infissi. Conseguire il miglior isolamento possibile, però, non è sufficiente se non si ha a disposizione un impianto termico che sia in grado di **ridurre i consumi** e che, soprattutto, abbia la capacità di sfruttare al massimo l'energia del sole, che è gratuita e pulita, e tutte le altre fonti di energie rinnovabili.





*ISTITUTO COMPRENSIVO BEATO CONTARDO FERRINI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO «DANTE ALIGHIERI»
OLGIATE OLONA (VA)
A.s. 2021-22*

Coordinamento GREEN TEAM: Miriam Lupi e Roberta Varisco